

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

***PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER
COMPETENZE***

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
3AC	LICEO CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO

Docente	Prof.ssa Antonella Trunzo
Disciplina	Lingua e cultura latina
Monte ore settimanale nella classe	4
Documento di Programmazione disciplinare presentata il 21.10.2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

Gli allievi appaiono interessati alla materia: si impegnano con costanza nello studio e seguono con attenzione le lezioni, durante le quali un gruppo consistente manifesta già un'apprezzabile attitudine a partecipare in modo attivo e riflessivo al dialogo educativo e didattico. La preparazione di base, in generale adeguata, in alcuni casi raggiunge un livello eccellente. Solo in pochi casi il possesso dei prerequisiti appare insufficiente per quanto attiene alle competenze traduttive, a causa di lacune grammaticali pregresse o di un metodo di lavoro poco efficace.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. /	N. 5	N. 11	N. 8

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se sì, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- prova d'ingresso svolta il 19/10/2017
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- altro: prova di traduzione svolta il 3/10/2017

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

1. Leggere, comprendere e tradurre testi di vario genere e di diverso argomento, in lingua latina
2. Individuare le diverse tipologie testuali, inserendo il testo nel sistema culturale-letterario della sua epoca
3. Confrontare linguisticamente, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e l'italiano, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
4. Conoscere e comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura, sapendo operare confronti tra modelli culturali, letterari e sistema di valori del mondo antico e delle letterature europee
5. Avere senso storico e cogliere lo svolgersi dei fatti e l'evoluzione del pensiero nel mondo antico, riconoscendo le radici della moderna civiltà occidentale in un dinamico rapporto tra passato, presente e futuro
6. Possedere capacità d'astrazione e di riflessione, sviluppando abilità mentali in funzione preparatoria agli studi successivi.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere, tradurre testi, in lingua latina, di vario genere e diverso argomento- analizzare, interpretare e commentare testi in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica;- utilizzare la conoscenza della lingua e confrontare linguisticamente, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e l'italiano, pervenendo a un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole;- conoscere, analizzare e comprendere la specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura, sapendo operare confronti tra modelli culturali, letterari e sistema di valori del mondo antico e delle letterature europee.	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">- Tradurre in italiano testi in lingua latina nel rispetto della forma linguistica originaria e in relazione alle possibilità espressive e stilistiche del codice di arrivo;- individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;- analizzare e decodificare un testo, riconoscendo le tipologie di comunicazione e di stile (varietà di tipi di testo, strutture retoriche e metriche, uso della lingua) e relazioni intertestuali;- padroneggiare il lessico di maggiore frequenza e istituire confronti di natura lessicale tra il latino, il greco, l'italiano e altre lingue studiate o note;- esporre correttamente ed efficacemente padroneggiando gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere metricamente i principali metri latini;- comprendere il fenomeno letterario e analizzare e decodificare un testo, servendosi dell'analisi linguistica, stilistica e retorica;- contestualizzare, collegare e integrare le conoscenze, se pure a livelli semplici (collegamento intratestuale, extratestuale, intertestuale);- operare, a livelli semplici, confronti tra i modelli culturali, letterari e il sistema di valori tra mondo classico e letterature europee.
--	---

Conoscenze

- Strutture morfo-sintattiche, lessicali, semantiche della lingua latina;
- elementi della connessione testuale (sintattici, semantici e lessicali);
- lessico per ambiti e famiglie semantiche e delle parole-chiave;
- elementi basilari di teoria e tecnica di utilizzo del vocabolario;
- lessico di base latino con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole;
- strutture grammaticali ed elementi di base delle funzioni della lingua;
- lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte in contesti diversi, principi di organizzazione del discorso;
- contesto, scopo e destinatario e codici fondamentali della comunicazione;
- elementi essenziali di prosodia e di metrica;
- linee di evoluzione della storia letteraria latina, generi letterari, autori e testi di vario tipo;
- strumenti dell'analisi letteraria;
- elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, individuabili nei testi e ricollegabili con altre manifestazioni, quali le opere artistiche e architettoniche, la toponomastica, le istituzioni ecc.;
- elementi di base (miti, parole, simboli, forme romane).

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMI

Storia letteraria

Le origini del teatro a Roma.

Nascita e sviluppo del genere epico

Livio Andronico, Nevio, Ennio

Plauto

Il circolo scipionico

Terenzio

Catone il censore

Lucrezio

Catullo

Cesare

Cicerone oratore

Nascita e sviluppo del genere storiografico. Sallustio

Autori

Lettura, traduzione e commento di testi di alcuni dei seguenti autori:

Plauto

Lucrezio

Catullo

Cesare

Cicerone oratore

Sallustio

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Si collaborerà con le colleghe di Italiano e Storia dell'arte nella realizzazione di un percorso multidisciplinare sulla Milano tardoantica e medievale. Il latino darà un contributo per l'aspetto linguistico nella lettura e interpretazione dei testi. Assi culturali coinvolti: asse dei linguaggi, asse storico-sociale.

Il proposito è comunque quello di lavorare sempre in modo tale da sottolineare le connessioni tra le discipline e l'unitarietà del sapere, anche per preparare la classe ai vari progetti di Istituto ai quali aderisce.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, spesso introdotta da veloce verifica informale per ricapitolare l'argomento trattato nella lezione precedente.

Proposta degli argomenti in modo problematico, con costante chiamata in causa degli alunni per sollecitare le capacità di riflessione e di critica, stimolare l'attenzione e verificare la comprensione e l'assimilazione immediate.

Spiegazioni basate il più possibile sulla lettura dei testi, sia in traduzione italiana sia in lingua originale

Ripasso e approfondimento delle regole sintattiche privilegiando il metodo induttivo.

Esercizi di traduzione sotto la guida dell'insegnante e senza l'utilizzo del vocabolario.

Studio del lessico organizzato per famiglie di parole. Costante attenzione a quelle parole o espressioni chiave che servono a comprendere il pensiero di un autore o l'atmosfera culturale e politica di una data epoca.

Suggerimenti per approfondire attraverso letture critiche gli argomenti oggetto di studio.

Tutte le volte che ciò sarà possibile, dagli argomenti letterari si trarranno spunti di riflessione con agganci all'attualità, anche nell'ottica di sviluppare competenze ed atteggiamenti di cittadinanza attiva.

Collaborazione con gli altri docenti di materie letterarie per favorire i collegamenti tra le discipline.

6. AUSILI DIDATTICI

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, I, L'età arcaica e repubblicana, Le Monnier
G. De Bernardis, A. Sorci, *L'ora di versione. Testi, autori e temi di latino*, Zanichelli

Testi completi e traduzioni delle opere studiate, reperibili anche online.

Materiale didattico integrativo elaborato dall'insegnante

Documentazione video

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare	Recupero <i>in itinere</i> : durante le ore di lezione, ogni volta che se ne avvertirà la necessità Corsi di recupero con blocco dell'attività didattica
Recupero extra curricolare	Sportello help (se attuato); studio individuale; suggerimenti <i>ad personam</i>
Valorizzazione eccellenze	Eventuale partecipazione a <i>certamina</i> di latino Partecipazione alla prova per il conseguimento di una certificazione delle competenze di lingua latina Attività di approfondimento individuale

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per i criteri di valutazione, gli strumenti e i tempi di verifica e per la griglia di valutazione si rimanda alla programmazione generale di dipartimento di materia (paragrafi 4 e 9).

Tipologie	Numero minimo di verifiche nel trimestre	Numero minimo di verifiche nel pentamestre
Prove scritte: prove di traduzione di brani d'autore eventualmente corredate di un questionario sull'analisi grammaticale e stilistico-retorica	2	3
Prove orali: colloqui/questionari scritti di letteratura e/o autori validi per l'orale	1	2

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il Latino, con la sua specificità, darà un importante contributo per il perseguimento delle competenze chiave europee, così come declinate dal Consiglio di Classe (si veda punto 3.1 del documento del Consiglio di Classe).

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**